



Filippo Brufani
NOTAIO

Repertorio n. 34341

Raccolta n. 20776

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque

il giorno ventisette

del mese di giugno

27 giugno 2025

In **Gualdo Tadino, via Fratelli Cairoli snc**, nella sede della società E-COSUNTEK S.P.A.

Alle ore 10,40 (dieci virgola quaranta)

Avanti a me **Filippo Brufani**, notaio in Perugia, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Perugia,

è presente:

RONDELLI VITTORIO, nato a Nocera Umbra (PG) il 24 gennaio 1941, domiciliato per la carica in Gualdo Tadino (PG), via Fratelli Cairoli snc, codice fiscale RND VTR 41A24 F911Z, cittadino italiano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di diritto italiano:

"ECOSUNTEK S.P.A." con sede legale in Gualdo Tadino (PG), via Fratelli Cairoli snc, capitale sociale euro 2.856.401,27 (due milioni ottocentocinquantaseimilaquattrocentouno virgola ventisette) interamente versato, rappresentato da n. 1.713.359 (un milione settecentotredicimila trecentocinquantanove) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, numero di iscrizione presso il Registro delle imprese dell'Umbria 03012400549, REA PG-257432, codice fiscale/partita i.v.a. 03012400549,

ammessa a negoziazione presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione "Euronext Growth Milan", organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A."

(in seguito indicata anche solo come **"Società"**).

Detto comparente, **della cui identità personale io notaio sono certo**, mi richiede di ricevere il verbale della parte straordinaria della assemblea della Società convocata in assemblea ordinaria e straordinaria in questo luogo, giorno ed ora in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

in sede Ordinaria (ore 09.30 ss):

1 - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, comprensivo del Report di sostenibilità e corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione per un triennio e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027 e fissazione del relativo compenso;

3 - Nomina dei membri del Collegio Sindacale per un triennio e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027 e fissazione del relativo compenso;

4 - Conferimento di incarico alla società di revisione per un triennio e fi-

Registrato a PERUGIA

in data 01/07/2025

al n. 15627

Protocollato dal Registro

Imprese dell'Umbria

in data 01/07/2025

prot. n. 49465/2025

Iscritto il 4/07/2025

no all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027;

5 - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie Ecosuntek da parte della Società, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del Codice civile.

in sede Straordinaria (ore 10.00 ss):

- Aumento del numero totale delle azioni ordinarie Ecosuntek, mediante loro frazionamento, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Assume la presidenza a norma dell'art.19.1 del vigente Statuto il comparente RONDELLI VITTORIO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, assistito e coadiuvato dall'ufficio di Presidenza e dall'Amministratore Delegato, MINELLI MATTEO, appresso generalizzato,

premessi

- che la parte ordinaria della assemblea degli azionisti è stata precedentemente trattata e separatamente verbalizzata;

dà atto, constata e dichiara:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in questi luoghi e data, alle ore 9,30 in sede ordinaria ed alle ore 10,00 in sede straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2025, stessi luoghi ed ore, in seconda convocazione, come da avviso pubblicato ai sensi di legge in data 7 giugno 2025 sulla Gazzetta Ufficiale, Anno 166° - n.67 Parte Seconda (codice redazionale TX25AAA5930), e in data 7 giugno 2022 sul sito internet della Società www.ecosuntek.com Sezione "Governance" - "ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI" nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "Azioni" - "Documenti");

- che l'avviso di convocazione contiene, tra l'altro, le seguenti, testuali precisazioni:

"PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Il capitale sociale di Ecosuntek S.p.A. ammonta ad Euro 2.856.401,27 ed è composto da n. 1.713.359 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto. Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (18 Giugno 2025 - record date).

Coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 24 Giugno 2025 (market date). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazio-

ni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Si rammenta che la comunicazione alla Società è effettuata dall'intermediario su richiesta del soggetto cui spetta il diritto.

Ai sensi dell'art. 18.1 dello Statuto sociale, è ammesso l'intervento e il voto in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (audio/video-conferenza, tele-conferenza etc.) a condizione che tutti gli azionisti intervenuti in proprio o rappresentati per delega nonché gli altri partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, e che venga garantita effettivamente la possibilità di seguire la discussione e di intervenire tempestivamente alla trattazione degli argomenti affrontati, di trasmettere, ricevere e visionare documenti nonché di esercitare regolarmente il diritto di voto.

Verificatisi tali presupposti le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova il Presidente ed in cui deve pure trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

ESERCIZIO DEL VOTO PER DELEGA

Colui al quale spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea a norma di legge mediante delega. Si rinvia, per ogni approfondimento all'ARTICOLO 20 – DELEGA dello Statuto sociale.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, e, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, pubblicata sul sito internet della Società www.ecosuntek.com, nella sezione "Governace" – "ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI", nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "Azioni" – "Documenti") ai quali si rimanda. I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno ai sensi di legge.

La presente convocazione viene pubblicata sul sito internet della Società www.ecosuntek.com nella sezione "Governace" – "ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI".;

- che per la presente riunione assembleare, come previsto nell'avviso di convocazione, è ammesso l'intervento e il voto in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (audio/video-conferenza, tele-conferenza etc.) ai sensi ed ai termini dell'art. 18.1 dello Statuto sociale;

- che nell'avviso di convocazione sono indicati i link e credenziali di accesso per la partecipazione in audio/video conferenza e precisamente: ECOSUNTEK SPA - Assemblea Ordinaria degli Azionisti 27/06/2025 (1° convocazione)

<https://us06web.zoom.us/j/89005221501?pwd=IoDoiBlpyhDituPfr8D3ac4iDABUT5.1>

ID riunione: 890 0522 1501 - Codice d'accesso: 022712

ECOSUNTEK SPA - Assemblea Straordinaria degli Azionisti 27/06/2025 (1° convocazione)

<https://us06web.zoom.us/j/89762718634?pwd=k5Vs3NSb2sle0SbvObIPUuzNqmMZrO.1>

ID riunione: 897 6271 8634 - Codice d'accesso: 471762

- che non sono pervenute dai soci che rappresentino almeno un quantesimo del capitale sociale della Società richieste scritte di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58;

- che non sono pervenute dagli aventi diritto al voto domande sulle materie all'Ordine del Giorno ai sensi dell'art.127-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti

-- presso la sede sociale

oltre ad egli Presidente, i consiglieri MINELLI MATTEO, nato a Gualdo Tadino il 19 luglio 1980, PASSERI MATTEO, nato a Gualdo Tadino il 12 dicembre 1975, e BARGELLINI LORENZO, nato ad Arezzo il 9 giugno 1980,

-- collegati in audio/video conferenza, in conformità a quanto previsto dall'avviso di convocazione e dall'art.18 dello statuto sociale:

CAVAZZONI CHRISTIAN, nato a Perugia il 2 luglio 1972,

FEDELE GIANLUCA, nato a Reggio Calabria l'8 agosto 1983;

- che del Collegio Sindacale sono presenti, collegati in audio/video conferenza, il Dott. VANNUCCI LUCA, nato a Foligno il 28 settembre 1969, Presidente, ed il Dott. SOLLEVANTI RICCARDO, nato a Gubbio il 27 aprile 1972, sindaco effettivo, assente giustificato il sindaco effettivo Dott.ssa PUGLIESE SABRINA, nata a Catanzaro l'8 ottobre 1969;

- che il capitale sociale è di nominali euro 2.856.401,27 (duemilioni ottocentocinquantesimilaquattrocentouno virgola ventisette), interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 1.713.359 (un milione settecentotredicimilatrecentocinquantanove) azioni prive di indicazione del valore nominale;

- che la società non detiene azioni proprie;

- che non esistono categorie di azioni dotate di diritti di voto diversi;

- che a questo momento sono presenti, in proprio e per deleghe, n.10 (dieci) portatori di complessive numero 1.073.435 (unmilionesettantatremilaquattrocentotrentacinque) azioni ordinarie, pari a circa il 62,651% (sessantadue virgola seicentocinquantuno per cento) del capitale sociale.

- che a sua cura e con l'ausilio dell'Ufficio di Presidenza è stata accertata la legittimazione degli intervenuti all'Assemblea (in presenza ed audio/video collegati) in proprio e per delega, nonché la regolarità delle deleghe presentate; in particolare, che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia;

l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega, redatto dall'Ufficio di Presidenza che identifica nominativamente gli intervenuti con indicazione del numero di azioni di cui sono portatori e della relativa percentuale di partecipazione viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"** per farne parte integrante e sostanziale.

- che la Società non è a conoscenza di patti parasociali tra i soci.

Il Presidente chiede ai partecipanti all'Assemblea di far presenti even-

tuali situazioni di esclusione o sospensione dal diritto di voto ai sensi della disciplina applicabile, che per quanto occorre si intende integralmente richiamata, relativamente alle azioni intervenute, e ciò a valere per tutte le deliberazioni dell'Assemblea, anche con riferimento alla disciplina di legge e regolamentare vigente in tema di assetti proprietari e in particolare di comunicazione e segnalazione di partecipazioni rilevanti, di patti parasociali e di requisiti dei partecipanti.

Nessuno degli intervenuti esprime dichiarazioni in tal senso.

- che i soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, sono quelli risultanti dall'elenco redatto dall'Ufficio di Presidenza in copia allegato al presente atto sotto la lettera **"B"** per formarne parte integrante e sostanziale;

- che in assenza di segnalazioni, a seguito dell'invito formulato dallo stesso Presidente a indicare se vi siano altre partecipazioni significative, intendendo come tali quelle di soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, oltre alle suddette, note alla Società, non risulta presente nessun altro soggetto detentore di ulteriori partecipazioni significative;

- che risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'Ordine del Giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di "Borsa Italiana S.p.A.";

in particolare precisa che:

-- la documentazione relativa all'argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria della presente riunione è stata, nei termini previsti dalle vigenti normative, messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, pubblicata sui siti internet della Società www.ecosuntek.com Sezione "Governance" - "ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI" e di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "Azioni" - "Documenti");

- in particolare in data 12 giugno 2025 è stata, tra gli altri documenti, messa a disposizione del pubblico sui predetti siti la relazione e proposta dell'organo amministrativo sul primo argomento all'ordine del giorno, nella quale è riportato a parti contrapposte l'attuale testo dell'art.6 dello statuto sociale ed il testo del medesimo articolo così come proposto venga modificato (di seguito, per semplicità, anche la **"Relazione"**), in copia al presente atto allegata sotto la lettera **"C"** per farne parte integrante e sostanziale;

comunica

che tutte le votazioni saranno effettuate mediante espressione verbale di voto secondo l'ordine alfabetico degli azionisti presenti; nessuno si oppone;

invita

- ulteriormente gli intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto a valere relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

All'uopo, non venendo resa alcuna dichiarazione e/o segnalazione, il Presidente dichiara che non vi è alcuna carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e che pertanto non vi sono situazioni di esclusione dal diritto di voto;

dato atto altresì:

- che tutte le condizioni previste dall'art. 18 dello statuto sociale per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, sono rispettate ed in particolare che agli intervenuti in audio/video conferenza è consentito e garantito di seguire la discussione e di intervenire tempestivamente alla trattazione degli argomenti affrontati e di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
- di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, compresi quelli collegati in audio/video conferenza;
- che sono state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione e che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto dalla normativa vigente;

al riguardo precisa:

-- che l'art.17 dello Statuto sociale rinvia per la costituzione e le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, alle norme di legge;

-- che ai sensi dell'art. 2368 c.c. nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in assemblea;

Avendo esaurito la parte introduttiva, il Presidente, prima di passare alla trattazione dell'Ordine del Giorno, richiama tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e confermato che sono intervenuti, a questo momento, n. 10 (dieci) aventi diritto, rappresentanti in proprio o per delega, n. 1.073.435 (unmilionesettantatremilaquattrocentotrentacinque) azioni ordinarie, pari a circa il 62,651% (sessantadue virgola seicentocinquante per cento) delle n. 1.713.359 (unmilionesettecentotredicimilatrecentocinquantanove) azioni ordinarie esistenti, come risulta dall'elenco nominativo già allegato al presente atto sotto la lettera "A",

dichiara

l'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società validamente costituita in prima convocazione e atta a discutere e deliberare sugli argomenti della stessa all'Ordine del Giorno sopra riportato.

Il Presidente precisa inoltre che nel corso dell'Assemblea, prima della votazione, comunicherà i dati aggiornati sulle presenze.

Dichiarata quindi aperta la seduta assembleare in parte straordinaria.

il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, richiamando il contenuto della Relazione.

In particolare chiarisce che il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre alla approvazione degli azionisti il frazionamento del numero delle azioni ordinarie senza valore nominale attualmente in circolazione (c.d. split stock) con un rapporto di 1 (uno) a 10 (dieci).

In sostanza ogni azione ordinaria in circolazione priva di valore nomi-

nale viene frazionata in dieci nuove azioni ordinarie che vengono assegnate ai soci nella detta proporzione (n. 10 (dieci) azioni ordinarie di nuova emissione in luogo di ogni azione ordinaria in circolazione) .

L'operazione determina una moltiplicazione del numero dei titoli azionari ordinari in circolazione che non comporta né una alterazione nel capitale della società né nella sua capitalizzazione di mercato.

ogni azione ordinaria in circolazione.

Chiarisce che l'operazione in oggetto viene proposta dal Consiglio di Amministrazione nell'ottica di ridurre la onerosità di investimento nel singolo titolo al fine di favorire la circolazione del titolo incrementandone così lo scambio e la liquidità e, quindi, l'accesso ad una più ampia platea di investitori.

La proposta di frazionamento nell'indicato rapporto di 1:10 (uno a dieci) è fatta tenendo in considerazione l'attuale valore di mercato del titolo e la immediatezza di calcolo di tale rapporto.

Precisa che per effetto del frazionamento il primo comma dell'art.6 del vigente statuto sociale dovrà, conseguentemente, essere modificato come segue:

"6.1 Il capitale sociale è di euro 2.856.401,27 (duemilioniottocentocinquantesemilaquattrocentouno virgola ventisette) suddiviso in numero 17.133.590 (diciassettemilionicentotrentatremilacinque centonovanta) azioni ordinarie prive del valore nominale."

Chiarisce inoltre che trattandosi di azioni dematerializzate, l'accredito dei nuovi titoli non richiederà alcun adempimento da parte dei soci; la procedura avverrà in modo automatico, secondo modalità da concordarsi tra la società e Monte Titoli S.p.A.

Precisa infine che a seguito del frazionamento le azioni saranno identificate da un nuovo codice ISIN che sarà successivamente comunicato al mercato.

Da quindi atto, che la proposta di modifica in oggetto non determina l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

Esaurita la trattazione dell'unico argomento oggetto della Parte straordinaria dell'Ordine del Giorno, il Presidente apre quindi la discussione pregando coloro che intendono intervenire di segnalare il nominativo.

A questo punto, nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita l'Assemblea a deliberare sulla seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea degli azionisti di Ecosuntek Società per Azioni con sede in Gualdo Tadino, via Fratelli Cairoli, snc, presa visione della relazione illustrativa degli amministratori approva

1) di aumentare il numero totale delle azioni, restando invariato l'ammontare del capitale sociale, mediante loro frazionamento nel rapporto di 10 (dieci) ad 1 (uno), con assegnazione di numero dieci azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria, e quindi modificando il numero totale delle azioni aumentandolo dalle attuali 1.713.359 (unmilionesettecentotredicimilatrecentocinquantanove) a numero 17.133.590 (diciassettemilionicentotrentatremilacinquecentonovanta);

2) di modificare l'art. 6 dello statuto sociale sostituendo il primo com-

ma con il seguente:

“6.1 Il capitale sociale è di euro 2.856.401,27 (duemilionioottocentocinquantesimilaquattrocentouno virgola ventisette) diviso in numero 17.133.590 (diciassettemilionicentotrentatremilacinquecentonovanta) azioni ordinarie senza valore nominale”.

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione della deliberazione assunta, ivi compresa la delega ad indicare, previo accordo con la società di gestione del mercato, la data di inizio negoziazioni dei nuovi titoli risultanti dal frazionamento, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese i testi dello statuto sociale aggiornati in relazione all'esecuzione del frazionamento.

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese o comunque richieste dalla società di gestione del mercato di riferimento”.

Conferma che sono intervenuti, a questo momento, n. 10 (dieci) aventi diritto, rappresentanti in proprio o per delega, n. 1.073.435 (unmilionesettantatremilaquattrocentotrentacinque) azioni ordinarie, pari a circa il 62,651% (sessantadue virgola seicentocinquanteuno per cento) delle n. 1.713.359 (unmilionesettecentotredicimilatrecentocinquantanove) azioni ordinarie esistenti, come risulta dall'elenco nominativo già allegato al presente atto sotto la lettera "A".

Rinnova la richiesta agli intervenuti di segnalare eventuali cause di sospensione del diritto di voto.

Non ci sono segnalazioni.

Dichiara quindi aperta la votazione.

Terminata la votazione il Presidente dà atto che l'Assemblea straordinaria degli azionisti della società ECOSUNTEK S.p.A:

- udita l'esposizione del Presidente stesso;
- con il voto favorevole verbalmente manifestato da tutti gli azionisti intervenuti e, dunque, con il voto favorevole di tanti soci portatori di n. 1.073.435 (unmilionesettantatremilaquattrocentotrentacinque) azioni ordinarie, pari a circa il 62,651% (sessantadue virgola seicentocinquanteuno per cento) del capitale sociale munito del diritto di voto,

ha deliberato

di approvare la proposta di deliberazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Esaurita la fase deliberativa, il Presidente dichiara e dà atto di quanto segue:

a) la deliberazione di modifica dello statuto sociale sopra adottata dall'Assemblea Straordinaria della Società produrrà i suoi effetti a decorrere dalla data di iscrizione presso il competente e anzidetto Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 Codice civile;

b) ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 2436 Codice civile, il testo aggiornato dello statuto della società, coordinato con le modifiche testè deliberate, viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"D"** per farne parte integrante e sostanziale.

Dopodiché, null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa anche la trattazione, discussione e deliberazione sull'unico punto della Parte straordinaria del citato Ordine del Giorno e, quindi, dichiara chiusa la riunione assembleare in parte straordinaria alle ore 11,10(undici virgola dieci).

Il componente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, **del quale ho dato lettura** al componente che l'approva.

Consta di nove fogli scritti in parte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio per diciassette pagine e fin qui della diciottesima e viene sottoscritto alle ore 12,05 (dodici virgola zero cinque)

F.to Rondelli Vittorio

F.to Filippo Brufani I.S.

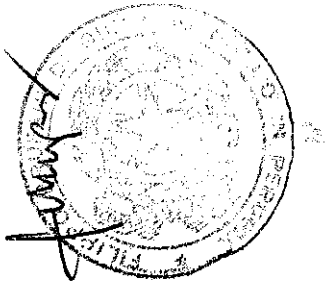
Assemblea ordinaria e straordinaria del
27 giugno 2025 - prima convocazione

AVENTI DIRITTO	DELEGATO	INTERMEDIARIO DEPOSITARIO	N. COMUNICAZIONE	AZIONI	% su azioni con diritto di voto
UMA SRL		SGSS	01503213	220.883	12,892
MINECO S.R.L.		SGSS	01503214	397.088	23,176
CASTELLANI LUCA		SGSS	01503225	3.059	0,179
FAGIANI RAFFAELE	CASTELLANI LUCA	SGSS	01503227	2.079	0,121
TEGA FRANCESCA	CASTELLANI LUCA	SGSS	01503228	1.680	0,098
PASSERI MATTEO		INTESA SANPAOLO	01500967	3.360	0,196
TSP ENGINEERING S.R.L.		INTESA SANPAOLO	01500976	171.336	10,000
FOFFANO FRANCESCO		BANCO BPM	01000283	3.010	0,176
VENTURINI ALESSANDRA	FOFFANO FRANCESCO	BANCO BPM	01000284	42.980	2,509
MINELLI MATTEO		INTESA SANPAOLO	30076839	212.560	12,406
MINECO S.R.L.		BNP PARIBAS	00224317	15.400	0,899

n. azionisti	10
tot. azioni depositate	1.073.435
% sulle azioni costituenti il capitale sociale	62,651

ALLEGATO A

all'atto rep. n. 34341
racc. n. 20776



Procedibile Estato verde

ALLEGATO B

all'atto rep. n. 34341

racc. n. 20776

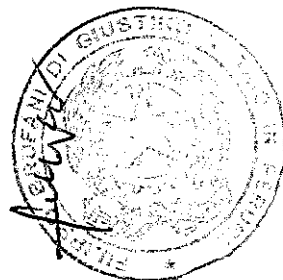
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 27.06.2025 DELLA SOCIETÀ

"ECOSUNTEK S.P.A.", con sede in Gualdo Tadino, Via Fratelli Cairoli, snc, capitale sociale euro 2.856.401,27 = interamente versato, iscritta al R.E.A. di Perugia al n. 257432, numero d'iscrizione al registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. 03012400549, ha convocato l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci per il giorno 27/06/2025 alle ore 09.00, in prima convocazione, presso la propria sede sociale, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

in sede Ordinaria:

- 1 - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, comprensivo del Report di sostenibilità e corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2 - Nomina del Consiglio di Amministrazione per un triennio e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027 e fissazione del relativo compenso;
- 3 - Nomina dei membri del Collegio Sindacale per un triennio e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027 e fissazione del relativo compenso;
- 4 - Conferimento di incarico alla società di revisione per un triennio e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2027;



Dr. andrea Vittoria

5 - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie Ecosuntek da parte della Società, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del Codice civile;

in sede Straordinaria:

- Aumento del numero totale delle azioni ordinarie Ecosuntek, mediante loro frazionamento, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

ELENCO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DETENTORI DI PARTECIPAZIONI PARI O SUPERIORI AL 5%:

* Minelli Matteo, nato a Gualdo Tadino il 19 luglio 1980, residente in Gualdo Tadino (PG), Viale Don Bosco, n. 33, codice fiscale MNLMTTT80L19E230I: (i) in proprio quale titolare di n.ro 212.560 (duecentododicimilacinquecentosessanta) azioni ordinarie, pari al 12,406%; ed (ii) in qualità di Amministratore Unico della società "MINECO S.R.L.", con sede in Arezzo, Via Monte Falco n. 38 (ove è domiciliato per la carica), iscritta nel Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02064740513 di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A., iscritta al REA con il n.ro AR 159087, titolare di n. 412.488 (quattrocentododicimilaquattrocentottantotto) azioni ordinarie, pari al 24,075%

* Pascolini Diego, nato a Gualdo Tadino il 27 Maggio 1978, domiciliato per la carica in Arezzo, ove appresso, codice fiscale PSCDGI78E27E230I, il quale dichiara di intervenire al presente

atto in qualità di Amministratore Delegato della società "UMA S.R.L.", con sede in Arezzo, Via Monte Falco n. 38, iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo con il n.ro 02162450510 di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A., iscritta al REA con il n.ro AR 166356, titolare di n.ro 220.883 (duecentoventimilaottocentoottantatre) azioni ordinarie, pari al 12,892%

* Passeri Matteo, nato a Gualdo Tadino il 12 dicembre 1975, residente in Gualdo Tadino (PG), alla Via Tagina, codice fiscale PSSMTT75T12E230D, in qualità di Amministratore Unico della società "TSP ENGINEERING S.R.L.", con sede in Gualdo Tadino, Via Madre Teresa di Calcutta snc, iscritta al Registro delle Imprese di Perugia con il n.ro 03206260543 di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A., iscritta al REA con il n.ro PG 271745, titolare di n.ro 171.336 (centosettantunomilatrecentotrentasei) azioni ordinarie, pari al 10,00%.

Bandelli Vittoria



**Assemblea degli Azionisti straordinaria
27 giugno e 28 giugno 2025**

Relazione e proposta sul primo argomento all'ordine del giorno



Rondelli Vittorio

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società www.ecosuntek.com, nella sezione “*Investor Relations*” – “*Assemblee degli azionisti*”.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ("il Consiglio") di Ecosuntek S.p.A. ("la Società") intende illustrare, ai sensi degli artt. 125-ter, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("T.U.F") e 84-ter Regolamento Emittenti emanato dalla Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), le proposte da sottoporre alla Vostra approvazione relativamente all'argomento all'ordine del giorno della Assemblea Straordinaria convocata, in data 31 maggio 2025, presso la sede sociale in Gualdo Tadino, Via Fratelli Cairoli, snc, per le ore 10.00 del giorno 27 giugno 2025 in prima convocazione, e per le ore 10.0 del giorno 28 giugno 2025 in seconda convocazione, con avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale Parte II n. 67 del 07/06/2025, per discutere e deliberare sul seguente punto dell'ordine del giorno:

- Aumento del numero totale delle azioni ordinarie Ecosuntek, mediante loro frazionamento, mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Sul primo e unico punto all'ordine del giorno della assemblea straordinaria - Aumento del numero totale delle azioni mediante frazionamento delle stesse restando invariato l'ammontare del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre alla approvazione degli azionisti un c.d. stock split con un rapporto di 1 (uno) a 10 (dieci) come avvenuto in occasione della approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Tale operazione consiste in un frazionamento delle attuali azioni ordinarie a fronte di una moltiplicazione del numero dei titoli azionari ordinari in circolazione che non comporta né una alterazione nel capitale della società né nella sua capitalizzazione di mercato.

Si tratterebbe, pertanto, nel caso di Ecosuntek di frazionare ogni azione ordinaria in circolazione Priva di valore nominale, in dieci azioni ordinarie.

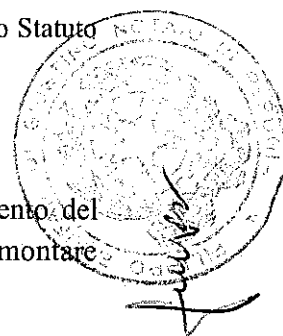
Ciò avverrebbe tramite la assegnazione di n. 10 azioni ordinarie di nuova emissione in luogo di ogni azione ordinaria in circolazione.

Tale operazione viene proposta dal consiglio di amministrazione nell'ottica di ridurre la onerosità di investimento nel singolo titolo. Ciò potrebbe favorire la circolazione del titolo incrementandone così lo scambio e la liquidità e, quindi, l'accesso ad una più ampia platea di investitori.

La proposta di frazionamento nel rapporto di 1:10 è fatta tenendo in considerazione l'attuale valore di mercato del titolo e la immediatezza di calcolo di tale rapporto.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia, inoltre, che ove la proposta di frazionamento delle azioni fosse approvata, si rende necessario apportare alcune modifiche in relazione all'attuale testo dello statuto sociale vigente, all'art. 6.

Trattandosi di azioni dematerializzate, l'accredito dei nuovi titoli non richiederà alcun adempimento da parte dei soci; la procedura avverrà in modo automatico, secondo modalità da



Brandelli Vittorio

concordarsi tra la società e Monte Titoli S.p.A.

Inoltre, si precisa che a seguito del frazionamento le azioni saranno identificate da un nuovo codice ISIN che sarà successivamente comunicato al mercato.

Pertanto in caso di approvazione da parte della assemblea degli azionisti del proposto frazionamento, il Consiglio di amministrazione dovrà procedere tempestivamente alla conseguente revisione dell'art. 6 dello statuto al fine di procedere al recepimento dell'intervenuto frazionamento e rendere coerente tutto il nuovo testo dell'articolo sul capitale al nuovo valore nominale delle azioni.

Quanto alla valutazione in ordine alla eventuale ricorrenza del diritto di recesso il consiglio ritiene che stante la portata della modifica non ricorra ai sensi dell'art. 2437 c.c. alcuno dei presupposti ivi contemplati per l'esercizio di detto diritto.

Proposta di delibera

Alla luce di tutto quanto sopra illustrato e premesso si sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli azionisti di Ecosuntek Società per Azioni con sede in Gualdo Tadino, via Fratelli Cairoli, snc, presa visione della relazione illustrativa degli amministratori

approva

1) di aumentare il numero totale delle azioni, restando invariato l'ammontare del capitale sociale, mediante loro frazionamento nel rapporto di 10 (dieci) ad 1 (uno), con assegnazione di numero dieci azioni ordinarie di nuova emissione in sostituzione di ogni azione ordinaria, e quindi modificando il numero totale delle azioni aumentandolo dalle attuali 1.713.359 (unmilionesettecentotredicimilatrecentocinquantanove) a numero 17.133.590 (diciassettemilionitotretatremilacinquecentonovanta);

2) di modificare l'art. 6 dello statuto sociale sostituendo il primo comma con il seguente: "Il capitale sociale è di euro 2.856.401,27 (duemilionitotocentocinquantaseimilaquattrocentouno virgola ventisette) diviso in numero 1.713.359 (unmilionesettecentotredicimilatrecentocinquantanove)) azioni ordinarie senza valore nominale".

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione della deliberazione assunta, ivi compresa la delega ad indicare, previo accordo con la società di gestione del mercato, la data di inizio negoziazioni dei nuovi titoli risultanti dal frazionamento, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese i testi dello statuto sociale aggiornati in relazione all'esecuzione del frazionamento.

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali

modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nel Registro delle Imprese o comunque richieste dalla società di gestione del mercato di riferimento".

Si procede di seguito alla esposizione, a confronto, degli articoli dello statuto di cui viene proposta la modifica, nel testo vigente e in quello proposto, con la evidenziazione delle variazioni sottoposte alla approvazione della assemblea: nella colonna di sinistra, in corsivo, il testo eventualmente eliminato, nella colonna di destra, in grassetto, il testo di cui si propone la introduzione.

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
ARTICOLO 6 Capitale - Azioni	ARTICOLO 6 Capitale - Azioni
6.1 Il capitale sociale è di euro 2.856.401,27 (duemilioniottocentocinquantaseimilaquattrocentouno virgola ventisette) suddiviso in numero 1.713.359 (unmilionesettecentotredicimilatrecentocinquantanove) azioni ordinarie prive del valore nominale.	6.1 Il capitale sociale è di euro 2.856.401,27 (duemilioniottocentocinquantaseimilaquattrocentouno virgola ventisette) suddiviso in numero 17.133.590 (diciassettemilionicentotrentatremilacinquecentonovanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.
6.2 È ammesso il conferimento di beni in natura e crediti a condizione che le azioni corrispondenti siano interamente liberate al momento della sottoscrizione.	6.2 È ammesso il conferimento di beni in natura e crediti a condizione che le azioni corrispondenti siano interamente liberate al momento della sottoscrizione.
6.3 Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan"), il cui regolamento emittenti è di seguito definito quale "Regolamento Euronext Growth Milan").	6.3 Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan"), il cui regolamento emittenti è di seguito definito quale "Regolamento Euronext Growth Milan").
6.4 Fermo restando che ciascuna categoria di	6.4 Fermo restando che ciascuna categoria di

Rondelli Vittoria

azioni deve essere costituita da azioni con il medesimo valore nominale e con gli stessi di ritti, è prevista la possibilità mediante modifica statutaria, di creare speciali categorie di azioni che forniscono ai loro possessori particolari diritti. La Società può altresì emettere warrants.

6.5 È ammessa l'adozione di decisioni di aumento delegato del capitale anche con esclusione ovvero limitazione del diritto di opzione. In tal caso l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della società – di acquisire conferimenti di beni costituiti da partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda o immobili o altri beni utili alla società ovvero di deliberare aumenti anche in denaro riservati a creditori della Società e/o partner strategici o finanziari e/o nuovi azionisti al fine di un eventuale obiettivo della quotazione in mercati regolamentati ovvero di reperire risorse finanziarie essenziali. L'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2021 ha conferito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 30.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni o warrant, con ogni più ampia facoltà di stabilire nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale.

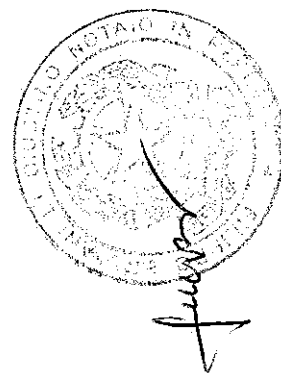
di azioni deve essere costituita da azioni con il medesimo valore nominale e con gli stessi di ritti, è prevista la possibilità mediante modifica statutaria, di creare speciali categorie di azioni che forniscono ai loro possessori particolari diritti. La Società può altresì emettere warrants.

6.5 È ammessa l'adozione di decisioni di aumento delegato del capitale anche con esclusione ovvero limitazione del diritto di opzione. In tal caso l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della società – di acquisire conferimenti di beni costituiti da partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda o immobili o altri beni utili alla società ovvero di deliberare aumenti anche in denaro riservati a creditori della Società e/o partner strategici o finanziari e/o nuovi azionisti al fine di un eventuale obiettivo della quotazione in mercati regolamentati ovvero di reperire risorse finanziarie essenziali. L'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2021 ha conferito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 30.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni o warrant, con ogni più ampia facoltà di stabilire nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale.

A far data da oggi Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società www.ecosuntek.com, nella sezione “Investor Relations” – “Assemblee degli azionisti” – “ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA GIUGNO 2025”, sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com a disposizione dei soci i quali hanno la facoltà di prenderne visione e, a spese proprie, di ottenerne copia cartacea.

Gualdo Tadino, 12 giugno 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Matteo Minelli



About Ecosuntek S.p.A.:

Ecosuntek S.p.A. è un'azienda attiva nel settore delle energie rinnovabili, nasce nel 2008 come fornitore di servizi EPC per il mercato fotovoltaico, ed è diventata negli anni un player di riferimento nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, principalmente in Italia centrale. Ha realizzato impianti fotovoltaici conto proprio e conto terzi per una capacità complessiva di circa 71 MW. La Società ha effettuato uno spin off delle Business Unit relative ai settori EPC ed O&M per focalizzarsi esclusivamente sull'unico business della power generation, attualmente, il Gruppo Ecosuntek rappresenta una delle realtà economiche maggiormente in crescita nel settore delle rinnovabili, detiene e gestisce impianti fotovoltaici con una capacità installata di 32 MW (27 MW in Italia e 5 MW in Romania). Dal maggio 2014 è quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Il codice ISIN delle Azioni di Ecosuntek S.p.A. è IT0005001943.

Per ulteriori informazioni:

Emittente Ecosuntek S.p.A.
Investor Relator
Francesco Foffano
Tel: 075 9108159
e-mail: f.foffano@ecosuntekspa.it

Euronext Growth Advisor
MIT SIM
Francesca Martino
francesca.martino@mitsim.it
Tel: 02 30561270

Specialist
Intermonte SIM
Galleria de Cristoforis, 7/8
20122 Milano
Tel: 02 77115.200

Emittente Ecosuntek S.p.A.
IR Advisor
Valeria Pierelli
Tel: 075 9108159
e-mail: v.pierelli@ecosuntekspa.it

Brandelli: Vatt ceria

STATUTO

ARTICOLO 1 - Denominazione

1.1 È costituita una Società per Azioni denominata:
"ECOSUNTEK S.P.A."

ARTICOLO 2 - Sede

2.1 La società ha sede legale nel Comune di Gualdo Tadino.

2.2 L'organo amministrativo è competente a decidere sulla creazione di nuove sedi secondarie, la soppressione ovvero lo spostamento di quelle esistenti nell'ambito territoriale del Comune di Milano o al di fuori di esso limitatamente al territorio nazionale.

2.3 La creazione di nuove sedi secondarie, la soppressione ovvero lo spostamento di quelle esistenti al di fuori del territorio nazionale è di esclusiva competenza dell'assemblea straordinaria.

2.4 Il mutamento di indirizzo nell'ambito dello stesso comune non costituisce modifica dello statuto, ma in tal caso gli amministratori dovranno depositare apposita dichiarazione dell'avvenuta modificazione presso il Registro delle Imprese.

ARTICOLO 3 - Domicilio

3.1 Il domicilio dei soci al fine dello svolgimento dei rapporti con la società è quello che risulta dal Libro soci.

ARTICOLO 4 - Durata

4.1 La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e, potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

ARTICOLO 5 - Oggetto

5.1 La società ha per oggetto attività di:

- progettazione, realizzazione, gestione, sviluppo e manutenzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, stoccaggio, distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica;
- consulenza e studi di fattibilità, progettazione, installazione, manutenzione di impianti fotovoltaici, solare termico, eolici, cogenerazione, trigenerazione, miniidroelettrico, energie alternative ed innovative;
- installazione, vendita al minuto e all'ingrosso, produzione, completamento, revisione, riparazione e manutenzione impianti idro-termosanitari, elettrici ed elettronici, di ventilazione, di condizionamento, di refrigerazione, impianti di allarme, impianti telefonici, trasmissione dati ed altri impianti di telecomunicazione, antenne e parafulmini;
- protezione scariche atmosferiche, installazione e riparazione di impianti antincendio in edifici civili e non;
- assemblaggio e cablaggio di quadri elettrici;
- fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione ed il controllo dell'elettricità;
- distribuzione di gas di tutte le nature e specie, distribuzione e produzione di aria compressa, trattamento, depurazione e fornitura di sistemi di depurazione di acque e materiali inquinanti;
- studio, realizzazione, registrazione ed utilizzazione di brevetti e privative industriali in genere, suscettibili di qualsiasi utilizzazione in campo industriale, agricolo, commerciale, dei servizi;
- concessione di licenze e diritti di utilizzo in genere su tali privative, l'assunzione di tali diritti di utilizzo su tali brevetti, privative, opere di ingegno

in genere.

- automazione industriale, domotica,
- consulenza per la internazionalizzazione dell'impresa, - consulenza per progetti di sviluppo aziendale;
- assemblaggio di computers;
- offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà operare anche in veste di e.s.co. (energy service company) per la promozione dell'ottimizzazione dei consumi energetici mediante la tecnica del t.p.f (third party financing) e del p.f. (project financing) ed il raggiungimento del risparmio energetico offrendo anche servizi integrati per la realizzazione e la gestione degli interventi nel settore delle energie rinnovabili;

- La raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché la commercializzazione dei servizi di raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti, pericolosi e non pericolosi;
- la commercializzazione di materiali di consumo per la raccolta, lo stoccaggio il trattamento, lo smaltimento dei rifiuti gassosi, liquidi e apparecchiature ed impianti attinenti ai settori sanitari ed a quelli che possono rientrare nella salvaguardia dell'ambiente;
- la produzione, il commercio e la gestione di tecnologie;
- la pianificazione, l'organizzazione e la prestazione di servizi e consulenze nei seguenti campi di attività: rifiuti solidi urbani ed assimilabili, rifiuti industriali, depurazione e trattamento acqua ed aria;
- la gestione e/o la commercializzazione di prodotti informatici collegati alla gestione e controllo dell'ambiente del territorio in ogni suo aspetto;
- il monitoraggio di acque superficiali, profonde e marine; - il commercio e il riutilizzo di rifiuti, materiali recuperabili e preziosi ed ogni altro materiale ritenuto di interesse derivante dalle attività anzidette;
- pianificazione, gestione, smaltimento ed esecuzione di opere di bonifica di manufatti e siti contaminati in genere ed in particolare da amianto, di aree ed impianti comunque inquinati;
- opere di impermeabilizzazione, ripristino edile ed ambientale e di edilizia in genere;
- servizi di analisi ambientale e territoriale chimiche, fisiche, batteriologiche e merceologiche;
- l'espletamento di servizi, studi, indagini, e ricerche di mercato su prodotti, apparecchiature e impianti in materia di igiene e salvaguardia ambientale, sicurezza del lavoro ed in ogni altro campo ad essi connesso;
- la realizzazione, la fornitura, la gestione di impianti di depurazione di acque ed aria per usi civile ed industriali, progettazione, realizzazione e commercializzazione di articoli in qualsiasi tipo di materiale nonché dei relativi accessori, di articoli inerenti i settori della sanità e quelli ecologici e della tutela dell'ambiente;
- l'attività di costruzioni e montaggi di carpenterie metalliche strutturali e di copertura;
- l'attività di ripristino ambientale in genere ed in particolare preparazione dei terreni, rimboschimenti ed opere anche agricole comunque collegate;
- l'attività di bonifica e/o restauro di qualsiasi ambiente, struttura e manufatto.
- acquisto, costruzione, realizzazione, manutenzione di immobili sia civili che

industriali; - costruzioni stradali, movimento terra e qualsiasi attività nel campo delle costruzioni civili, industriali ed idrauliche;

- acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione di beni immobili e loro porzioni, rustici e urbani di uso industriale, commerciale, civile ed anche edilizia convenzionata, economica e popolare.

- l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni in altre società italiane ed estere, qualunque ne sia l'oggetto sociale - con esclusione dello svolgimento delle attività di cui al D.Lgs. 58/1998 - nonché di finanziamento sotto qualsiasi forma e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo delle società partecipate, anche indirettamente, nonché l'esercizio nei confronti di queste ultime di attività di indirizzo, rimanendo espressamente vietato lo svolgimento delle predette attività nei confronti del pubblico.

5.2 Tutte le attività di cui sopra potranno essere svolte sia in Italia che all'estero, sia in proprio che per conto terzi, sia al minuto che all'ingrosso.

5.3 La società può compiere tutti gli atti occorrenti, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, e a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa alcuna di esaustività:

- compiere operazioni commerciali e industriali, bancarie, ipotecarie e immobiliari;

- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;

- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi;

- partecipare a consorzi o a raggruppamenti di imprese.

ARTICOLO 6 Capitale - Azioni

6.1 Il capitale sociale è di euro 2.856.401,27 (duemilionioctocotocinquantaseimilaquattrocentouno virgola ventisette) suddiviso in numero 17.133.590 (diciassettemilionicentotrentatremilacinquecentonovanta) azioni ordinarie prive del valore nominale.

6.2 È ammesso il conferimento di beni in natura e crediti a condizione che le azioni corrispondenti siano interamente liberate al momento della sottoscrizione.

6.3 Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan"), il cui regolamento emittenti è di seguito definito quale "Regolamento Euronext Growth Milan").

6.4 Fermo restando che ciascuna categoria di azioni deve essere costituita da azioni con il medesimo valore nominale e con gli stessi diritti, è prevista la possibilità mediante modifica statutaria, di creare speciali categorie di azioni che forniscono ai loro possessori particolari diritti. La Società può altresì emettere warrants.

6.5 È ammessa l'adozione di decisioni di aumento delegato del capitale anche con esclusione ovvero limitazione del diritto di opzione. In tal caso l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della società – di acquisire conferimenti di beni costituiti da

partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda o immobili o altri beni utili alla società ovvero di deliberare aumenti anche in denaro riservati a creditori della Società e/o partner strategici o finanziari e/o nuovi azionisti al fine di un eventuale obiettivo della quotazione in mercati regolamentati ovvero di reperire risorse finanziarie essenziali.

L'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2021 ha conferito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, di aumentare a pagamento una o più volte il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione, per massimi Euro 30.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni o warrant, con ogni più ampia facoltà di stabilire nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale.

ARTICOLO 7 Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di revoca dell'ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan.

7.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

7.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

7.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

7.4 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente Euronext Growth Milan con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera assembleare suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni delle

azioni, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Non sarà necessaria l'approvazione con la maggioranza del 90% dei partecipanti nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che preveda tutele equivalenti per gli investitori.

Sono sempre fatte salve, ricorrendone particolari condizioni, eventuali diverse determinazioni in proposito di Borsa Italiana S.p.A.

ARTICOLO 8 Partecipazione al capitale

8.1 Sinché le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla società, con le modalità individuate nei regolamenti relativi a Euronext Growth Milan di volta in volta applicabili, il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari a quelle indicate nel Regolamento Euronext Growth Milan in relazione alla partecipazione al capitale sociale. La comunicazione dovrà avvenire entro 4 (quattro) giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) e dovrà esser posta in essere mediante Posta Elettronica Certificata ovvero raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi alla sede legale della Società, come risultante dal registro delle imprese, all'attenzione del presidente del consiglio di amministrazione.

8.2 Il consiglio di amministrazione, anche a seguito delle attività indicate al successivo comma 8.4, può richiedere agli azionisti informazioni sulle proprie partecipazioni al capitale sociale. Qualora un azionista non fornisca alla società le informazioni previste dal presente articolo, il consiglio di amministrazione potrà privare il titolare della partecipazione in causa del diritto di voto per una percentuale pari all'ammontare della partecipazione acquisita o venduta e non comunicata fino a privare del tutto il socio del diritto di voto per un periodo massimo di un anno dalla data di notifica della richiesta di informazioni. Il divieto sopra menzionato potrà essere rinnovato dal consiglio di amministrazione qualora l'interessato continui a non adempiere ai propri obblighi informativi.

8.3 I soci saranno altresì obbligati a comunicare, per espresso richiamo delle disposizioni di cui all'articolo 120 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, le variazioni relative alle partecipazioni potenziali e alle posizioni lunghe.

8.4 La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, singolarmente o unitamente ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea

certificazione rilasciata, in data non anteriore di oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la data di presentazione dell'istanza. Salve inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, come di tempo in tempo vigenti, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione dei soci, anche quando proveniente dai soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione al capitale sociale pari o superiore a una determinata soglia.

La Società effettuerà, al riguardo, tutte le attività di comunicazione al mercato e/o al pubblico di tempo in tempo eventualmente prescritte da disposizioni legislative o regolamentari applicabili alla Società medesima.

ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI

9.1 La società può emettere obbligazioni nominative o al portatore, con delibera dell'organo amministrativo.

9.2 L'assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni mediante delibera da assumersi con le maggioranze per essa previste.

9.3 I limiti per la emissione delle obbligazioni sono comunque quelli previsti dalla legge.

9.4 Per la nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti nonché per la costituzione, la composizione ed i poteri dell'assemblea degli obbligazionisti trovano applicazione gli articoli 2415 e ss. C. C..

ARTICOLO 10 – PATRIMONI DESTINATI

10.1 La società può costituire patrimoni destinati a specifici affari con deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria con le maggioranze da essa richieste e in osservanza di quanto previsto dagli artt. 2447-bis e ss. c.c. e secondo le modalità di pubblicità stabilite dalla legge.

ARTICOLO 11 - TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

11.1 Le azioni sono liberamente trasferibili.

ARTICOLO 12 – FINANZIAMENTI

12.1 I soci potranno effettuare finanziamenti alla società con obbligo di rimborso, sia fruttiferi che infruttiferi, nei limiti e alle condizioni stabilite dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e dalla deliberazione del Comitato Interministeriale del Credito e Risparmio 3 marzo 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 11 marzo 1994 n. 58, e dalle altre norme vigenti in materia.

ARTICOLO 13 – RECESSO

13.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore delle azioni in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto e di partecipazione.

13.2 Hanno, altresì, diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

1. la proroga del termine;
2. l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

13.3 I soci hanno diritto di recesso nei casi previsti dalla legge. In tutti i casi di recesso il socio è tenuto a dare un preavviso di 180 (centoottanta) giorni.

13.4 Il diritto di recesso è esercitato mediante Posta Elettronica Certificata ovvero lettera raccomandata che deve essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

13.5 Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

13.6 Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e devono essere depositate presso la sede sociale.

13.7 Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato, è privo di efficacia, se, entro novanta giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

13.8 Il socio recedente ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso.

13.9 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato sulla base di criteri comunemente accettati dai soci.

13.10 Per la liquidazione delle azioni trovano applicazione le disposizioni di legge, come previste dall'art. 2437-quater del codice civile.

ARTICOLO 14 – ASSEMBLEA ORDINARIA – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

14.1 L'assemblea ordinaria delibera in merito a:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- d) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
- e) la responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- f) l'approvazione del regolamento dei lavori assembleari;
- g) qualsiasi altra materia riservata all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

Sinché le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sarà necessaria la preventiva approvazione assembleare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, anche nei casi in cui è richiesta dal Regolamento Euronext Growth Milan.

14.2 L'assemblea straordinaria delibera in merito a:

- a) le modificazioni dello statuto;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni e dalle obbligazioni;
- d) l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni;
- e) la costituzione di patrimoni destinati di cui all'art. 2447-bis c.c.

ARTICOLO 15 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

15.1 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

15.2 Se la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; in tal caso gli amministratori devono indicare nella relazione prevista dall'art. 2428 i motivi della dilazione.

15.3 L'assemblea straordinaria deve essere convocata per le deliberazioni relative a modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale nonché per le altre deliberazioni riservate dalla legge alla sua competenza.

15.4 Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione presso la Sede Sociale o altrove in Italia, mediante avviso (i) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o su quotidiani QN, Italia Oggi, Il Sole24ore, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, o (ii) spedito mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica ovvero con ogni altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Sinché le azioni sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, le Assemblee sono convocate nei modi e termini consentiti dalla legge ed in conformità a quanto previsto in materia di informativa sull'esercizio dei diritti dal Regolamento Emittenti adottato da Consob e successive modifiche ed integrazioni, se e nei limiti di quanto richiamato dal Regolamento Euronext Growth Milan.

15.5 Gli amministratori devono convocare senza ritardo l'assemblea quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare. Se gli amministratori non provvedono, oppure in loro vece i sindaci, il tribunale può ordinare con decreto la convocazione dell'assemblea.

15.6 L'avviso di convocazione dell'assemblea deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

ARTICOLO 16 – SECONDA CONVOCAZIONE E CONVOCAZIONI SUCCESSIVE

16.1 Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Se il giorno per la seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea deve essere riconvocata entro 30 giorni dalla data della prima.

16.2 In seconda convocazione l'assemblea delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima.

ARTICOLO 17 – QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

17.1 Per la costituzione e le deliberazioni della Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si osservano le norme di legge.

ARTICOLO 18 – RAPPRESENTANZA E DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA

18.1 Per l'intervento e la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge. È ammesso l'intervento e il voto in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (audio/video-conferenza, tele-conferenza etc.) a

condizione che tutti gli azionisti intervenuti in proprio o rappresentati per delega nonché gli altri partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale, e che venga garantita effettivamente la possibilità di seguire la discussione e di intervenire tempestivamente alla trattazione degli argomenti affrontati, di trasmettere, ricevere e visionare documenti nonché di esercitare regolarmente il diritto di voto. Verificatisi tali presupposti le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova il Presidente ed in cui deve pure trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale. L'Assemblea rappresenta l'universalità degli Azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, vincolano tutti gli Azionisti, ancorché non intervenuti o dissenzienti

18.2 Sinché le azioni sono ammesse alla negoziazione Euronext Growth Milan, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

18.3 Ai sensi dell'art. 2374 C.C., i soci intervenuti che riuniscono un terzo del capitale rappresentato nell'assemblea, se dichiarano di non essere sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione, possono chiedere che l'assemblea sia rinviata a non oltre cinque giorni. Questo diritto non può esercitarsi che una volta sola per lo stesso oggetto.

ARTICOLO 19 – PRESIDENZA

19.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore unico, oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nell'ordine, se nominato, dal vice presidente o da altra persona designata dall'assemblea stessa

19.2 Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge e in quei casi in cui il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio; in tali ipotesi non è necessaria l'assistenza del Segretario.

19.3 Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto dei soci a partecipare all'assemblea, per constatare se questa sia regolarmente e validamente costituita ed in numero per deliberare ai sensi di legge, per dirigere e regolare la discussione, per stabilire il sistema di votazione, comunque palese, da adottare, nonché per procedere all'accertamento dei risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

ARTICOLO 20 – DELEGA

20.1 Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, con le modalità e limiti di cui all'art. 2372 c.c. Spetta al presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di constatare il diritto di intervento all'assemblea e la regolarità delle deleghe.

20.2 La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

20.3 La rappresentanza può essere conferita per più assemblee.

20.4 Se la rappresentanza è conferita ad una società, associazione, fondazione od altro ente collettivo o istituzione, questi possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore.

20.5 La rappresentanza non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

ARTICOLO 21 – ASSEMBLEE SPECIALI

21.1 Ai sensi dell'art. 2376 del C.C., le deliberazioni dell'assemblea che pregiudicano i diritti dei possessori di categorie di azioni di cui all'art. 6.4 o strumenti finanziari con diritti amministrativi devono essere approvate anche dall'assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata.

21.2 Alle assemblee speciali si applicano le disposizioni relative all'assemblea straordinaria del presente statuto.

ARTICOLO 22 – ANNULLABILITA' E NULLITA' DELLE DELIBERAZIONI

22.1 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello statuto possono essere impugnate dai soci assenti, dissenzienti o astenuti, dagli amministratori e dal collegio sindacale.

22.2 L'impugnazione può essere effettuata nel rispetto delle norme di legge

ARTICOLO 23 – ORGANO AMMINISTRATIVO

23.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 (cinque) e non più di 7 (sette) Amministratori, nominati dall'Assemblea Ordinaria.

Almeno un consigliere di amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. In particolare, gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società.

23.2 Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti.

23.3 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 10%.

23.4 Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale (avente ad oggetto la nomina degli organi sociali) non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

23.5 Le liste sono depositate presso la società entro 7 giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del

consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche. Ciascuna lista dovrà inoltre essere corredata dall'attestazione da parte del Euronext Growth Advisor, in ordine alla valutazione dei candidati indipendenti.

23.6 Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

23.7 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

23.8 Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati pari a quello da eleggere. Almeno un candidato deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, debitamente attestati per iscritto dal Euronext Growth Advisor. Il candidato in possesso dei requisiti di indipendenza dovrà essere indicato nella lista in una posizione qualsiasi compresa fra la seconda e la penultima.

23.9 La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

23.10 All'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procede come segue:

(i) saranno nominati tutti i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti meno uno;

(ii) sarà nominato il primo candidato indicato nella lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti.

23.11 Assumerà la carica di presidente del consiglio di amministrazione il candidato indicato per primo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

23.12 Nel caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

23.13 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare l'incarico.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste, di parità o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto dal presente articolo, a tale nomina provvederà l'assemblea con le maggioranze di legge, assicurando comunque l'elezione di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza e dell'attestazione previste dal presente articolo. A tal fine le eventuali proposte formulate in assemblea in assenza di liste presentate devono essere includere almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza ed essere accompagnate dalla presentazione dell'attestazione prevista dal presente articolo.

23.14 I componenti il consiglio di amministrazione durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi. Essi scadono alla data della riunione dell'assemblea dei soci chiamata a

deliberare sull'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

I componenti il consiglio di amministrazione sono rieleggibili.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e gli amministratori rimasti in carica dovranno procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 24 – CAUSE DI INELEGGIBILITA' E DECADENZA. REQUISITI

PERSONALI 24.1 Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 2382 C.C.

ARTICOLO 25 – RIMBORSI E COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

25.1 I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo se nominato sono stabiliti dall'assemblea.

25.2 I suddetti compensi possono essere costituiti in tutto o in parte da partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

25.3 L'assemblea potrà, inoltre, riconoscere all'organo amministrativo, in misura fissa e/o proporzionale all'utile dell'esercizio ante-imposte, indipendentemente dalla percezione di compensi di cui al punto 25.2, un'indennità per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da accantonare in una apposita voce dello stato patrimoniale e/o mediante accensione di polizza assicurativa.

ARTICOLO 26 CARICHE SOCIALI

26.1 Il consiglio di amministrazione può designare in via permanente un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti e tra persone estranee alla società fissandone, eventualmente, la remunerazione.

26.2 Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri. Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la Presidenza spetta nell'ordine, al Vice Presidente, eventualmente nominato dal Consiglio, al Consigliere più anziano di nomina e, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

26.3 Il consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti o da uno o più dei suoi componenti.

26.4 Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate negli articoli 2420-ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter e 2506-bis c.c.

26.5 Il consiglio di amministrazione può in qualunque momento impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

26.6 Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono

al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale ogni 180 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

26.7 L'amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e dovrà, se si tratta di amministratore delegato, astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale.

ARTICOLO 27 – CONVOCAZIONE E RIUNIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

27.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, presso la sede sociale ovvero nel luogo diverso indicato nell'avviso di convocazione, anche fuori del territorio nazionale purché in uno degli stati appartenenti all'Unione Europea.

27.2 La convocazione del consiglio viene fatta tutte le volte che il presidente lo reputi opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da parte di un consigliere almeno due amministratori in carica o di un sindaco effettivo con la specifica indicazione degli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio è convocato dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato.

27.3 La convocazione del consiglio di amministrazione, a pena di nullità, deve essere fatta a mezzo lettera raccomandata, telegramma, raccomandata a mano, messaggio fax o posta elettronica, da spedirsi almeno otto giorni liberi prima della riunione, all'ultimo domicilio noto di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica, ed in caso di urgenza, con telegramma, messaggio fax o messaggio per posta elettronica spediti almeno un giorno prima dell'adunanza. La convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco dettagliato degli argomenti posti all'ordine del giorno.

27.4 Pur senza il rispetto delle suddette formalità di convocazione le riunioni del consiglio saranno valide, qualora siano presenti tutti i consiglieri e tutti i sindaci effettivi.

27.5 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o per video conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti: verificandosi tali condizioni, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo ove si trovi il Presidente dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura del verbale.

27.6 Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

27.7 I verbali delle adunanze consiliari sono trascritti ai sensi di legge. Le copie e gli estratti dei verbali dichiarati conformi dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

ARTICOLO 28 – RAPPRESENTANZA

28.1 Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

28.2 La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina. Il consiglio di amministrazione è altresì autorizzato a conferire la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio, per determinati atti o categorie di atti, e relativa firma sociale, ad amministratori, direttori generali, institori e procuratori, individualmente o collettivamente.

ARTICOLO 29 – COLLEGIO SINDACALE

29.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi dei quali uno con funzioni di Presidente e da due Sindaci supplenti. I Sindaci sono nominati dall'Assemblea, che designa anche il Presidente del Collegio Sindacale.

29.2 I Sindaci devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente.

29.3 La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

29.4 Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 10%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2 c.c.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale (avente ad oggetto la nomina degli organi sociali) non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

29.5 Non può essere nominato sindaco, e se nominato decade dal suo ufficio, chi si trovi in una delle condizioni indicate dall'art. 2399 C. C I sindaci uscenti sono rieleggibili.

29.6 Le liste sono depositate presso la società entro 7 giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del collegio sindacale.

29.7 Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

29.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il presidente del collegio sindacale, un membro effettivo e un supplente;

(ii) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti sono tratti, è tratto il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Nel caso di presentazione di una sola lista tutti i membri verranno tratti da tale lista.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste di

parità o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina dei sindaci non possa avvenire secondo quanto previsto dal presente articolo, a tale nomina provvederà l'assemblea con le maggioranze di legge.

29.9 Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione o decadenza di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto. Per le nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'assemblea delibera con le maggioranze richieste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria. Le medesime regole si osservano in caso di morte o rinuncia di un sindaco.

29.10 Attribuzioni e doveri del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti per legge.

ARTICOLO 30 – RIUNIONI E DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO

30.1 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni presso la sede amministrativa della società.

30.2 Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

30.3 Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che viene trascritto nel libro delle adunanze del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti.

ARTICOLO 31 – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Sinché le azioni siano ammesse a quotazione Euronext Growth Milan, la revisione legale dei conti sulla società è esercitata da una società di revisione.

ARTICOLO 32 BILANCIO

32.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. L'utile netto risultante dal bilancio approvato è così ripartito:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, sino al raggiungimento dei limiti di legge;

- il residuo secondo quanto deliberato dall'assemblea che approva il bilancio. L'eventuale distribuzione di utili ai soci avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 2433 c.c..

ARTICOLO 33– SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

33.1 Oltre che nei casi previsti dalla legge, la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e il compenso, ai sensi di legge.

ARTICOLO 34– DISPOSIZIONI FINALI

34.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le norme di legge, e quindi le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi speciali in materia di società per azioni.

F.to Rondelli Vittorio

F.to Filippo Brufani I.S.